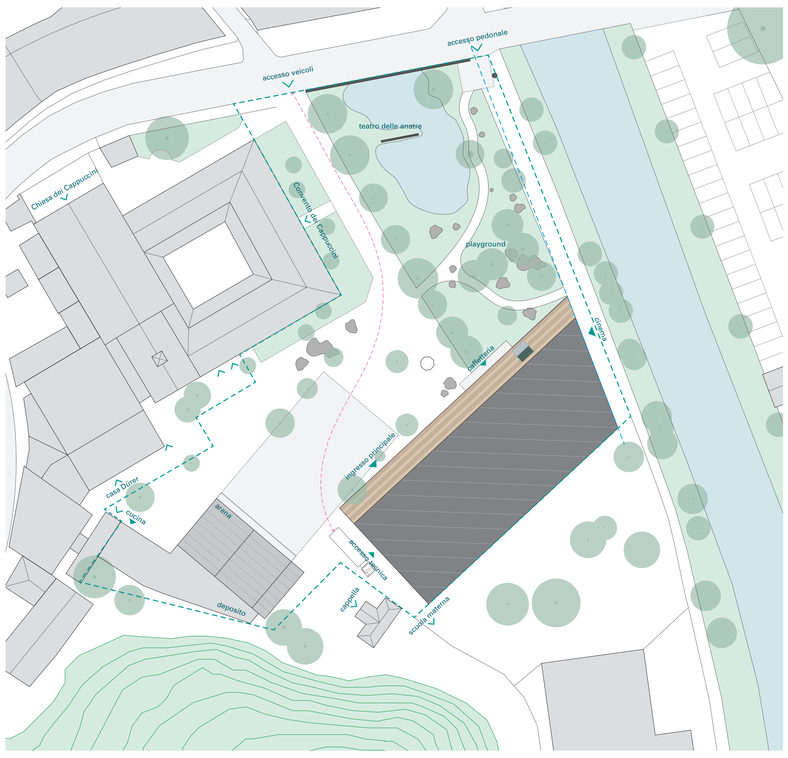
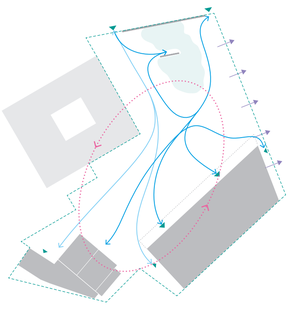
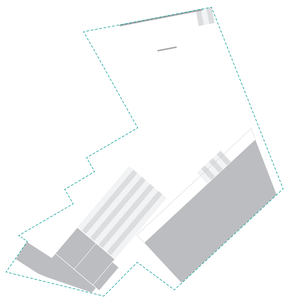


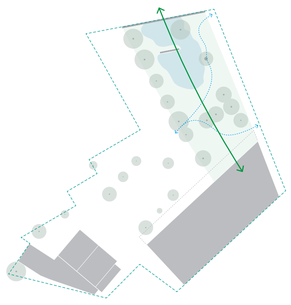

**Planimetria, 1/500**



Circolazione



Cambio di pavimentazione per enfatizzare le zone di accesso pedonale, terrazza del bar e piazza dell'arena



Vegetazione

Playground, configurazione rocce e stagno

**Diagrammi planimetria, 1/1000**

## UN PARCO, PUBBLICO E INCONTAMINATO

Il sito dell'ex convento dei Cappuccini è caratterizzato da una peculiare coesistenza fra elementi architettonici e naturali.
Ospita con successo una vasta gamma di attività, dalle performance ben organizzate dei musicisti ai giochi spontanei per bambini di tutte le età.
La proposta per il giovane museo TINNE si pone come obiettivo principale quello di preservare queste qualità, rendendolo al contempo un ambiente stimolante in cui incontrare l'arte.
Compattandosi sul margine meridionale del sito di progetto, l'edificio adibito a museo preserva il più possibile il parco. Si tratta di un volume basso e faceto, che trova naturalmente posto tra gli alberi e gli edifici esistenti. La facciata principale è di facile lettura: un piano terra trasparente e una falda inclinata in legno che si relaziona con la natura del sito e con i tetti in tegole diffusi nel contesto.
Lo spazio aperto centrale che si affaccia sull'Arena è definito in maniera più precisa rispetto all'attuale divisione, restando comunque ambivalente: coniuga sia le qualità di una piazza urbana che l'atmosfera naturale di una foresta.

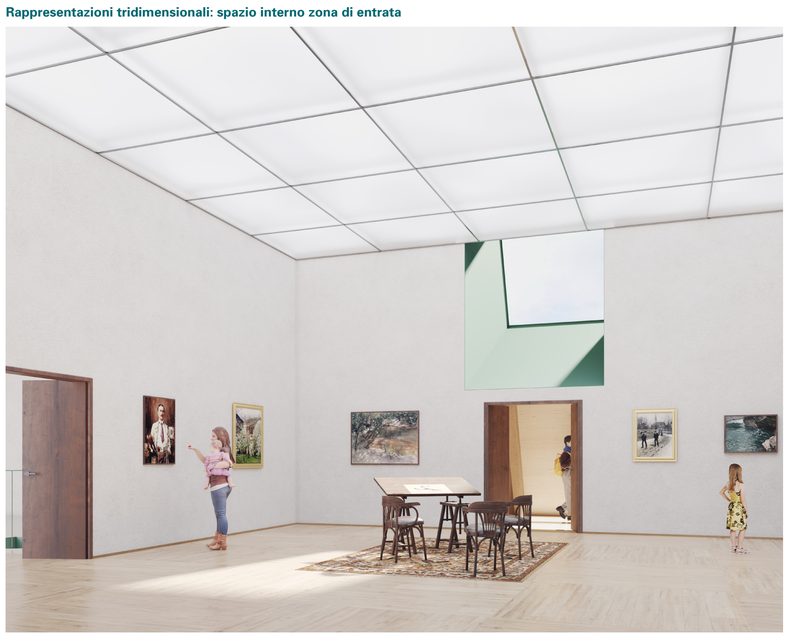
## STORMI DI ANATRE, ESSERI UMANI, PIANTE E ROCCE

Il Teatro delle Anatre è un piccolo lago con un muro centrale che funge da fulcro al sistema del parco ed è posizionato adiacente alla parete che delimita il lato nord dell'area.  Con l'ambizione di essere un'appendice distaccata della Casa delle Anatre posta all'interno del museo, lo stagno si presenta come un ecosistema naturale in cui uomini ed animali convivono. Un unico elemento antropico irrompe nel sistema, un basso setto in cemento. Questo funge da sfondo scenografico alla vista che si ha dalla piccola finestra posta centralmente sul muro.

Il playground è composto quindi da una serie di rocce scolpite in modo tale da creare sedute, sdraie, scale, passaggi di diverso tipo, pareti per arrampicare. Grazie alla loro forma ibrida tutti questi devices stimolano ad essere compresi e vissuti nei modi più svariati, su ognuno di essi ci si può sedere o salire, saltare o passare sotto, sono aperti ad essere vissuti ed utilizzati da ogni fascia di età in modo sempre nuovo.
Ogni roccia verrà inoltre dipinta di diversi colori nei punti in cui sono stati apportati gli scavi geometrici, come le marcature in un tragitto montano, le rocce segnano in maniera riconoscibile il passaggio umano senza ledere la natura e creando un percorso all'interno del parco.

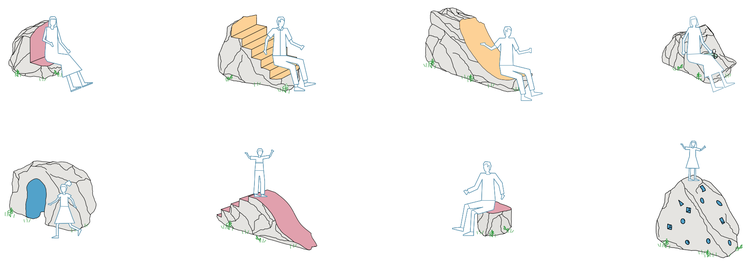
L'Arena va a costituire il terzo polo del nostro progetto, posizionata in corrispondenza dell'attuale padiglione cerca di riusarne la struttura e lo spazio. Il deposito e la cucina trovano quindi posto negli stessi spazi attualmente dedicati a loro, è previsto un adeguamento ed un ridisegno degli interni. Inoltre è stato anche previsto un piccolo ampliamento del deposito, così da rendere regolare la forma del capannone nella sua parte sinistra. L'Arena invece vanta soluzioni più tecnologiche rispetto al passato, una parete a soffietto farà da nuovo sfondo ai vari spettacoli, è stata pensata una nuova pavimentazione che elimini i gradini attualmente presenti, una griglia da inserire a soffitto che permetta così di gestire in maniera efficiente le esigenze illuminotecniche e sonore andando ad aumentare o diminuire la quantità di casse e fari installati.

**Rappresentazioni tridimensionali: spazio interno zona di entrata**

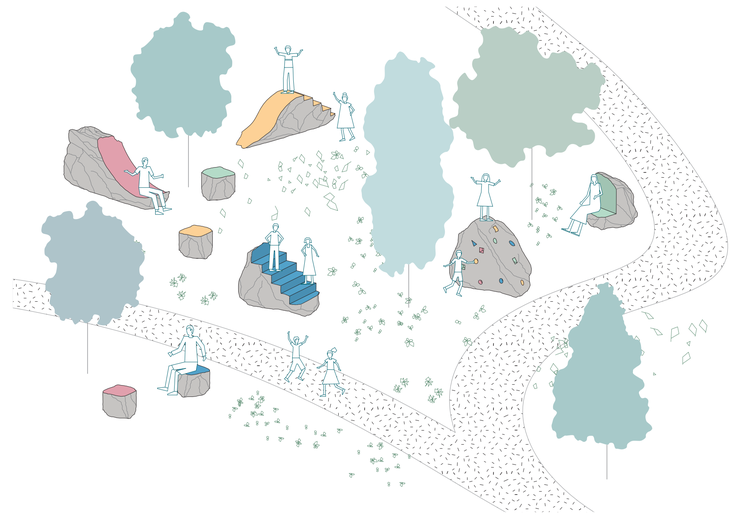


**Rappresentazioni tridimensionali: spazio interno atelier**

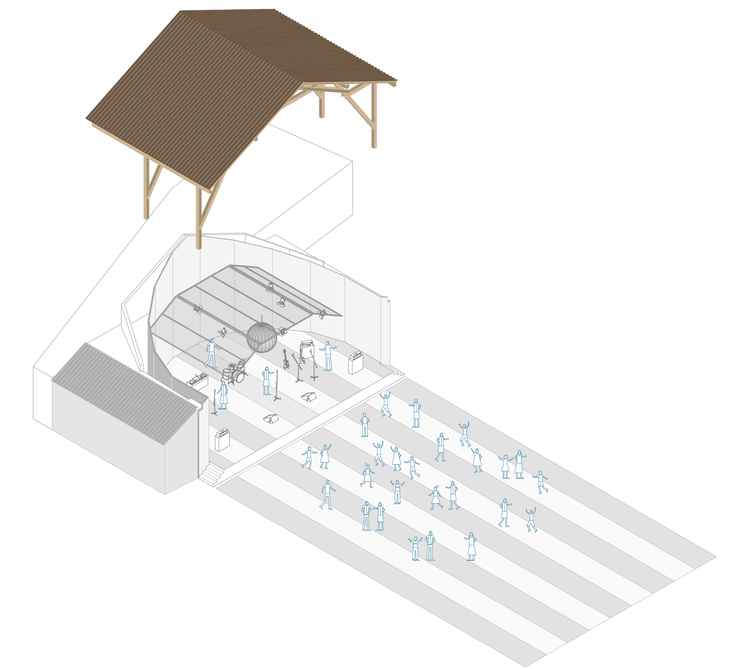
**Rappresentazioni tridimensionali: spazio esterno playground**



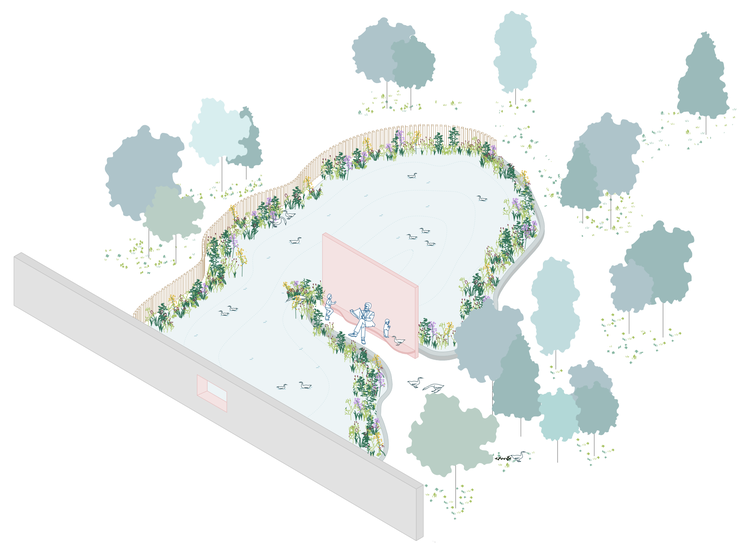
**Abaco Rocce**



**Playground**



**Arena**



**Teatro delle Anatre**

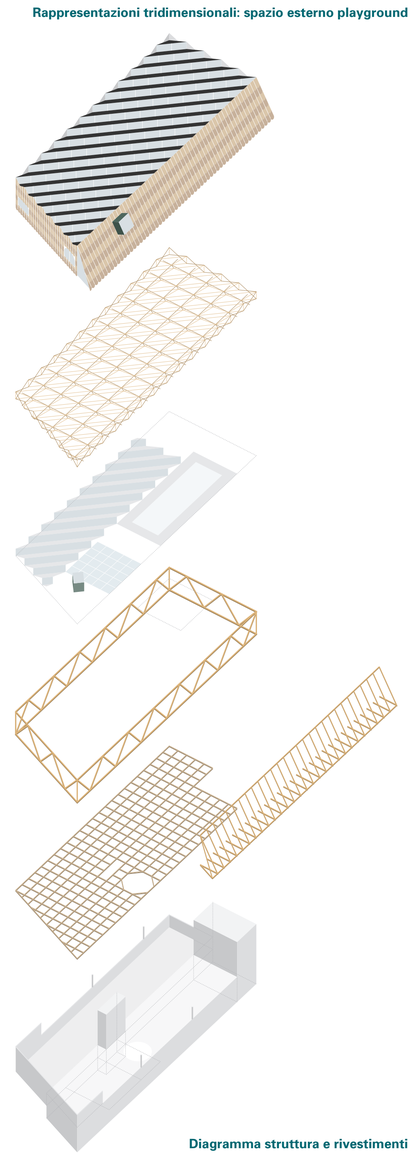


**Diagramma struttura e rivestimenti**

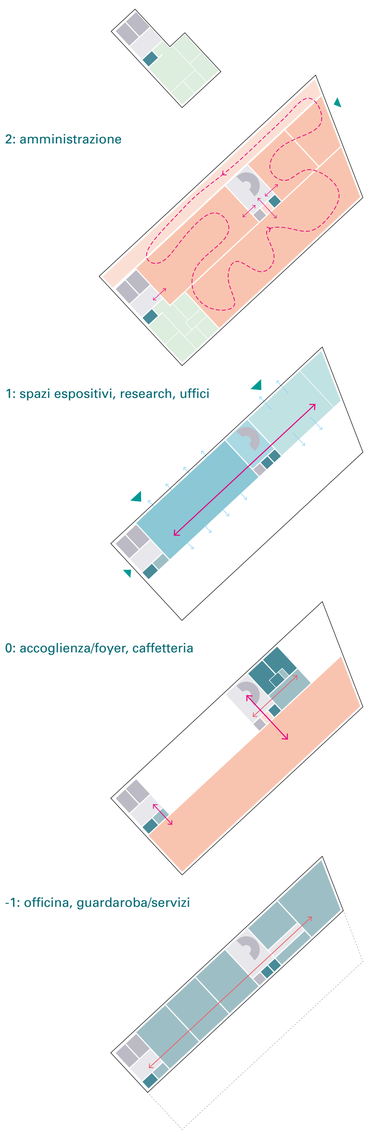



**Diagramma programma e circolazione, 1/500**

Q39043

## UN MUSEO, TRASPARENTE E PROTETTO

Il progetto del museo nasce dalla sua stretta relazione con gli spazi esterni del monastero. Il piano terra è trasparente e generosamente aperto sul parco. Contiene la reception e la caffetteria, entrambe molto visibili e di facile accesso. L'edificio si estende nel terreno con una parte seminterrata e in verticale come una scatola di legno che contiene gli spazi della galleria.

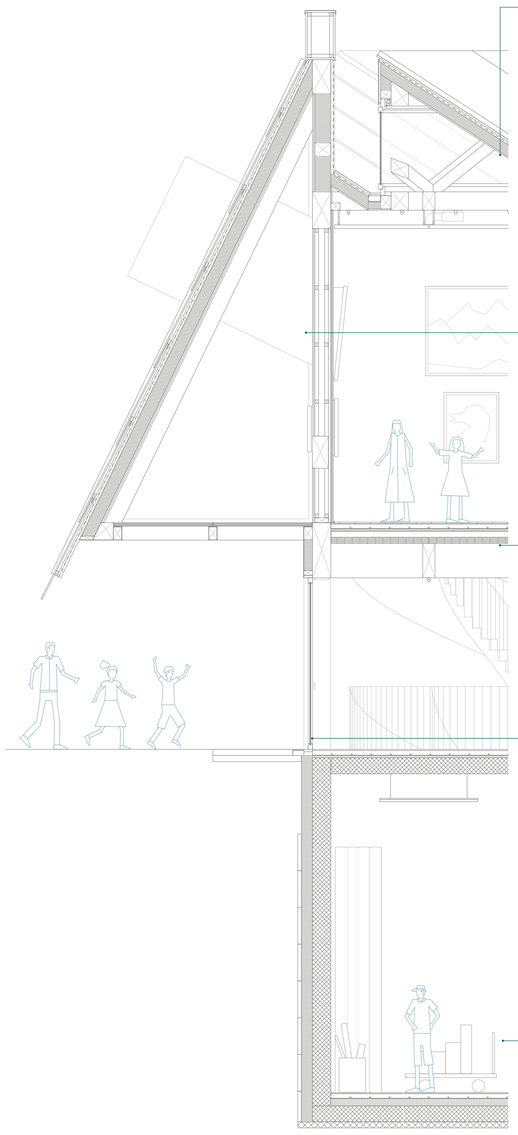
La reception e la caffetteria sono aperte l'una all'altra, ma separabili all'occorrenza. Da queste, i visitatori possono salire al piano della galleria o scendere nell'Officina attraverso la grande scala centrale o l'ascensore che vi si trova accanto. L'Officina è collocata in un livello seminterrato, ma il suo perimetro superiore è vetrato in modo da essere in continuità visiva con il foyer, il caffè e il verde esterno. Questa configurazione garantisce l'altezza libera, la luce naturale e un'intimità tale da favorire tutte le attività creative, pur mettendo in evidenza l'Officina come spazio centrale e cruciale e le fondamenta del museo, sia in maniera letterale che figurativa.

Le gallerie sono tutte contenute nel piano superiore, all'interno della struttura in legno, in modo che i visitatori possano attraversarle con un percorso circolare, semplice e smart e che i percorsi tecnici siano il più efficienti possibile. Un altro spazio espositivo, la Casa delle Anatre, funge da appendice ludica all'insieme. Accessibile direttamente dall'Atelier di Alexander Koester, presenta alcuni dipinti di anatre di Koester in uno spazio eccezionale, apparentemente annidato tra la facciata e la struttura dell'edificio - sotto l'ala del museo.

## SOSTENIBILITÀ E PRESTAZIONI AMBIENTALI

Le attuali crisi climatiche e geopolitiche pongono seri interrogativi alla concezione di qualsiasi edificio, e le esigenze dei musei in termini di standard di controllo ambientale li rendono particolarmente delicati da concepire in un simile contesto. La nostra proposta cerca di conciliare la buona cura delle collezioni con la necessità di un funzionamento ecologico ed economico dell'edificio, in particolare attraverso la concezione di una struttura efficiente e compatta, interamente coperta da pannelli fotovoltaici, e la differenziazione delle aree in base alle loro specifiche esigenze climatiche.

Mentre la climatizzazione negli spazi espositivi e di deposito è altamente controllata per soddisfare i requisiti di buona conservazione delle opere d'arte, quella del foyer, della caffetteria e dell'Officina sfrutta sia dal punto di vista energetico che spaziale le opportunità offerte dall'ambiente lussureggiante e tranquillo. Gran parte delle grandi finestre di vetro del piano terra possono essere aperte quando il tempo è sereno, consentendo una ventilazione trasversale naturale. Questa soluzione low-tech dovrebbe permettere di avere un clima confortevole al piano terra e interrato durante l'estate, beneficiando ulteriormente dell'ombra e della protezione fornite dall'aggetto della Casa delle anatre. Durante le giornate fredde, quando i pannelli di vetro sono chiusi, le elevate prestazioni termiche delle vetrate mantengono gli spazi interni senza dispersione, mentre il sistema di distribuzione circolare funge da zona di cuscinetto termico tra interno ed esterno.



**Copertura e illuminazione delle gallerie**
Sistema di shed con copertura metallica e pannelli fotovoltaici.
Finestre a triplo vetro con struttura portante in legno ingegnerizzato.
Tende e oscuranti controllabili.
Strisce di illuminazione a LED e ventilazione meccanica fissate all'estradosso inferiore delle capriate del tetto.
Soffitto, dove necessario, con binari di illuminazione incorporati.

**Casa delle Anatre**
Sistema di movimentazione dell'aria nella parte inferiore e superiore della parete verticale.
Pareti in pannelli di cartongesso con struttura in legno a vista.
Pavimento in legno massello con parti in triplo vetro con rinforzi in acciaio.

**Pavimento della galleria e soffitto della reception**
Pavimento in legno massello con orditura a doppio orientamento.
Riscaldamento a pavimento e soletta in cemento a garanzia di stabilità.
Griglia di travi in legno con reti tecniche integrate e fasce sospese di illuminazione a LED.

**Finestre**
Scorrevoli, con triplo vetro extrachiaro.
Struttura di supporto delle vetrate in legno ingegnerizzato.
Tende in tessuto dove necessario (solo per la facciata sud).

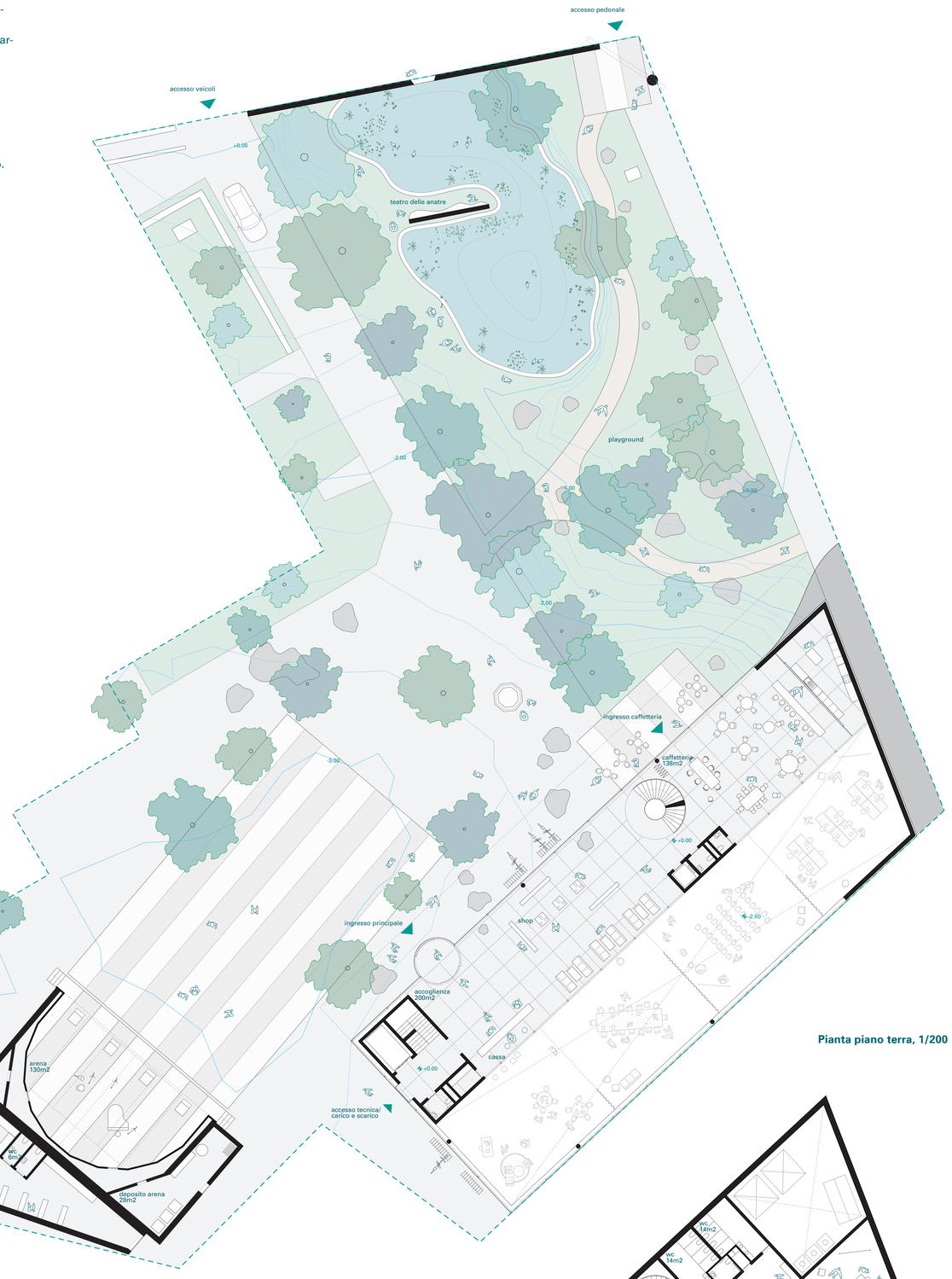
**Seminterrato**
Pavimento rivestito a terrazzo.
Pareti in cemento a vista.
Isolamento esterno.

**Dettaglio sezione, 1/50**

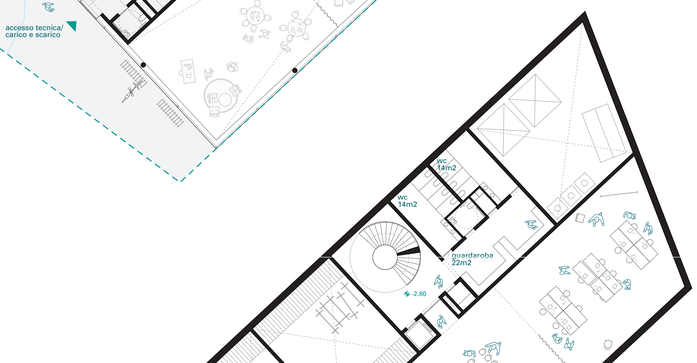
**Rappresentazioni tridimensionali: spazio interno officina**

**Pianta piano +2, 1/200**

**Pianta piano +1, 1/200**



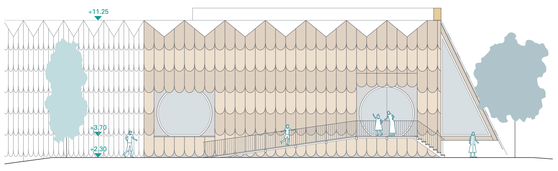

**Pianta piano terra, 1/200**



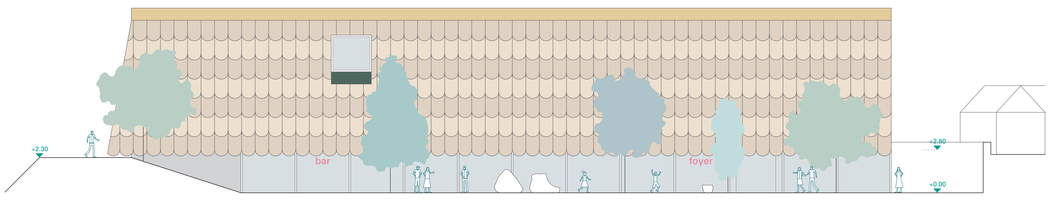

**Pianta piano -1, 1/200**



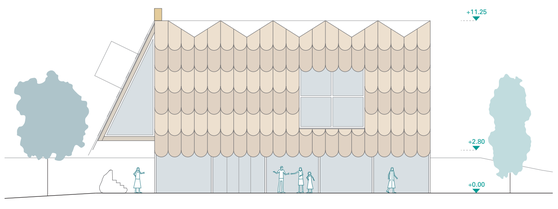

**Pianta piano -2, 1/200**



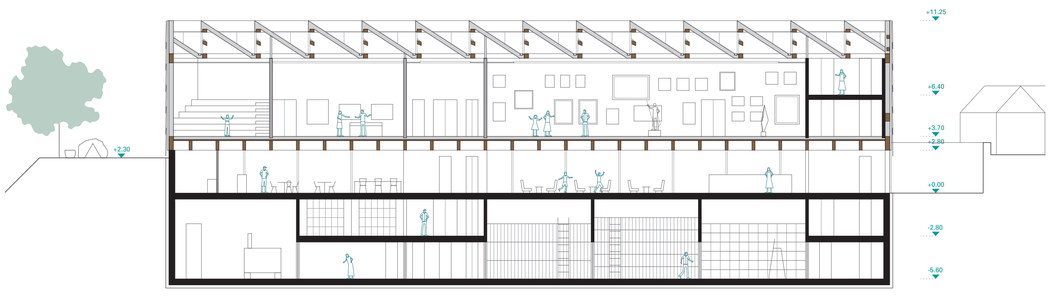

**Prospetto lato fiume, 1/200**




**Prospetto dal parco, 1/200**




**Prospetto laterale, 1/200**




**Sezione longitudinale, 1/200**

**Sezione trasversale, verso il Convento dei Cappuccini, 1/200**